

La presente deliberazione viene affissa il 12 GIU. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 255 del 11 GIU. 2008

Oggetto: Mostra "La Minerva di Arezzo dopo il restauro" – Arezzo Palazzo delle Logge Vasari 19 giugno - 31 dicembre 2008 –Autorizzazione Prestito-

L'anno duemilaotto il giorno undici del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|------------------------------|------------------|-------------------|-------|
| 1. Prof. Ing. Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2. Ing. Pompilio | FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3. Dott. Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4. Ing. Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5. Avv. Giovanni Angelo Mosè | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6. Prof.ssa Maria | CIROCCO | - Assessore | _____ |
| 7. Ing. Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 8. Dott. Nicola Augusto | SIMEONE | - Assessore | _____ |
| 9. Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianfranco IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE - Carlo FALATO

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini, istruita dal Responsabile Servizio Cultura – Turismo - Sport-Sviluppo Economico Dr. Giuseppe Marsicano:

PREMESSO che la Provincia tra gli obiettivi prioritari della sua azione amministrativa annovera la valorizzazione delle risorse culturali, per la promozione del Sannio su scala nazionale ed internazionale.

VISTA la richiesta presentata dal Prof. Camillo Brezzi, Assessore Cultura, Spettacolo, Turismo e Sistema Museale del Comune di Arezzo prot n. 4452913.8.04 del 10.04.2008, con la quale si richiede il prestito dell'opera "Athena stante con tunica lunga e mantello", inv. 1934 esposta e nella disponibilità del Museo del Sannio ;

CONSIDERATO:

CHE la mostra sarà allestita nel Palazzo delle Logge Vasari in Arezzo, e metterà in evidenza i vari momenti del restauro ed una nuova lettura della statua che, scoperta casualmente nel 1541 presso la Chiesa di S. Lorenzo, durante lo scavo di un pozzo, malgrado la notorietà plurisecolare, è a tutt'oggi inedita.

CHE l'organizzazione curata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, curatrice assieme al Comune della Mostra in oggetto.

CHE tutti i costi di imballaggio, trasporto e assicurazioni sono posti a carico dell'organizzazione della mostra;

CHE le operazioni di imballaggio e trasporto saranno eseguite da ditta specializzata e di provata esperienza, la cui scelta sarà valutata attraverso accurata selezione, sotto il controllo del funzionario archeologo o restauratore che la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana designerà.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
Servizi al Cittadino
(dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e attività culturali Carlo FALATO

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto:

1. **ACCOGLIERE** la richiesta presentata presentata dal Prof. Camillo Brezzi, Assessore Cultura, Spettacolo, Turismo e Sistema Museale del Comune di Arezzo prot n. 44529 I 3.8.04 del 10.04.2008, per il prestito dell'opera "Athena stante con tunica lunga e mantello", esposta e nella disponibilità del Museo del Sannio;
2. **CONCEDERE** il prestito dell'opera "Athena stante con tunica lunga e mantello", inv.1934 , esposta e nella disponibilità del Museo del Sannio con tutti i costi di imballaggio, trasporto e assicurazioni a carico della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, curatrice assieme al Comune della Mostra in oggetto.
3. **ONERARE** il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, a tutti gli adempimenti consequenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio FANNELLA)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sergio MUOLLO)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 356 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 12 GIU. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio FANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 12 GIU. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 02 LUG. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 02 LUG. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 02 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Copia per

SETTORE SERVIZI CITTADINI ³⁶⁵⁶ ₁₂₋₆₋₀₈ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti ³⁶⁴⁵ ₁₂₋₆₋₀₈ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione ₁₂₋₆₋₀₈ il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo

i var
sso li
pogg



COMUNE DI AREZZO

Cultura,
Spettacolo, Turismo
e Sistema museale

atrice

L'Assessore

PROVINCIA DI BENEVENTO

/ 3 GIU. 2008

della

Prot. n. H4529.3.2.8.04

vata
ario



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0012128 Data 03/06/2008

oggetto MOSTRA LA MINERVA DI
AREZZO DOPO IL RESTAURO

Dest. Servizi Settore

Alla c.a. Avv. Giuseppe Marsicano
Coordinatore delle Istituzioni Culturali
Settore Servizi ai Cittadini

Provincia di Benevento
via Santa Colomba -
32100 Benevento

Oggetto: Arezzo Palazzo delle Logge Vasari mostra "La Minerva di Arezzo dopo il restauro"
19 giugno-31 dicembre 2008.

A seguito della precedente richiesta di prestito dell'opera: **Athena tipo Vescovalli inv. 1934 Museo Provinciale di Benevento, nota S.A.T. 20.02.08 n. 3375**, inoltrata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, curatrice assieme a questo Comune della Mostra in oggetto, si inviano: il facility report, la pianta della sala ed il progetto scientifico dell'esposizione.

Si ricorda inoltre qualora il parere di prestito fosse positivo, di inviare i valori assicurativi dell'opera all'indirizzo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (via della Pergola 65-50122 Firenze), all'attenzione del Dott. Mario Cygielman, oppure per e-mail al suo indirizzo di posta elettronica: mario.cygielman@beniculturali.it.

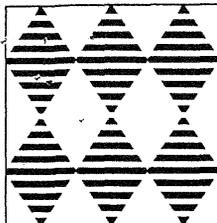
Tutte le operazioni di imballaggio e trasporto saranno eseguite da ditta specializzata e di provata esperienza, sotto il controllo del funzionario archeologo o restauratore che codesta Soprintendenza designerà. Sarà nostra premura fornirvi al più presto le coordinate ed i riferimenti della ditta incaricata, la cui scelta stiamo valutando attraverso accurata selezione.

La scheda di catalogo dell'opera della lunghezza di un massimo di due cartelle che conterrà i dati relativi alle notizie di ritrovamento, inventario, misure descrizione, bibliografia e commento, corredata da una foto d'insieme a colori o b.n. e eventualmente altra foto qualora si voglia evidenziare qualche particolare descritto nel testo, dovrà pervenire, all'indirizzo di cui sopra, visti i tempi ristretti, entro il 12 maggio p.v.

Sicuri della collaborazione si porgono distinti saluti

Prof. Camillo Brezzi

Arezzo 10 Aprile 2008



COMUNE DI AREZZO

Cultura,
Spettacolo, Turismo
e Sistema museale

L'Assessore

Prot. n. 44529.1-3-8.04

Alla c.a. Avv. Giuseppe Marsicano
Coordinatore delle Istituzioni Culturali
Settore Servizi ai Cittadini
Provincia di Benevento
via Santa Colomba –
32100 Benevento

Oggetto: Arezzo Palazzo delle Logge Vasari mostra "La Minerva di Arezzo dopo il restauro"
19 giugno-31 dicembre 2008.

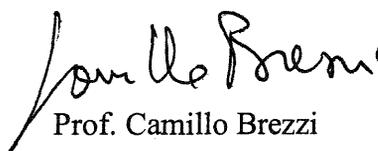
A seguito della precedente richiesta di prestito dell'opera: **Athena tipo Vescovali inv. 1934 Museo Provinciale di Benevento, nota S.A.T. 20.02.08 n. 3375**, inoltrata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana, curatrice assieme a questo Comune della Mostra in oggetto, si inviano: il facility report, la pianta della sala ed il progetto scientifico dell'esposizione.

Si ricorda inoltre qualora il parere di prestito fosse positivo, di inviare i valori assicurativi dell'opera all'indirizzo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (via della Pergola 65-50122 Firenze), all'attenzione del Dott. Mario Cygielman, oppure per e-mail al suo indirizzo di posta elettronica: mario.cygielman@beniculturali.it.

Tutte le operazioni di imballaggio e trasporto saranno eseguite da ditta specializzata e di provata esperienza, sotto il controllo del funzionario archeologo o restauratore che codesta Soprintendenza designerà. Sarà nostra premura fornirvi al più presto le coordinate ed i riferimenti della ditta incaricata, la cui scelta stiamo valutando attraverso accurata selezione.

La scheda di catalogo dell'opera della lunghezza di un massimo di due cartelle che conterrà i dati relativi alle notizie di ritrovamento, inventario, misure descrizione, bibliografia e commento, corredata da una foto d'insieme a colori o b.n. e eventualmente altra foto qualora si voglia evidenziare qualche particolare descritto nel testo, dovrà pervenire, all'indirizzo di cui sopra, visti i tempi ristretti, **entro il 12 maggio p.v.**

Sicuri della collaborazione si porgono distinti saluti


Prof. Camillo Brezzi

Arezzo 10 Aprile 2008

RAPPORTO SULLE DOTAZIONI E SULLA SICUREZZA

PALAZZO DELLE LOGGE VASARI

1. INFORMAZIONI GENERALI:

La costruzione del Palazzo delle Logge, che fa parte delle Logge del Vasari, ebbe inizio nel 1573. Fu destinato dal celeberrimo architetto ed artista ad essere un teatro. Ed in effetti, quando fu terminato, dopo la morte del Vasari, avvenuta nel 1578, e a partire dal 1594, il Palazzo delle Logge fu adibito ad accogliere rappresentazioni teatrali. Alcuni secoli dopo, nel 1867, il Palazzo divenne proprietà della comunità di Arezzo e fu poi destinato quale sede della Corte di Assise, che qui ha avuto i suoi uffici fino al 2007. Oggi è proprietà del Comune di Arezzo, che ha deciso di utilizzare questo sito storico per ospitare la prestigiosa esposizione del restauro della statua della Minerva.

Indirizzo postale: Piazza Grande – 52100 Arezzo

Indirizzo per spedizioni: idem

ORGANIGRAMMA

Assessore alla Cultura
Comune di Arezzo

Prof. Camillo Brezzi
brezzi@unisi.it

Curatore

Prof. Mario Cygielman - Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Toscana
mario.cygielman@beniculturali.it

Organizzazione generale
Coordinatore

Centro Promozioni e Servizi srl
Daniel Virtuoso
d.virtuoso@tin.it

Segreteria

Laura Rossi
laura.rossi@cpsarezzo.it
tel. 0575 9361 – fax 0575 383028

2. INSTALLAZIONI DI SICUREZZA

- Custodi Si
- Quando Orario di apertura al pubblico
- Quanti 2 nella sala espositiva

Controllo effettuato da personale specializzato dopo le ore di apertura al pubblico: auto di una società di vigilanza privata

SISTEMA DI SORVEGLIANZA ELETTRONICA

Come si attiva il sistema di sorveglianza?

Si

Autoattivazione al rilevamento di fumo, fuoco, intrusione, effrazione cristalli (24h/24h)

Tipologia dell'attrezzatura di sorveglianza:

Rilevamento di movimento-
Infrarossi- telecamera.

Chi viene allertato dall'attivazione del sistema d'allarme? Centro di sorveglianza privato, a sua volta collegato alla polizia di stato.

PROTEZIONE ANTINCENDIO – MATERIALI DI COSTRUZIONE

Che tipo di materiali vengono usati per costruire vetrine, basi, supporti ed in generale per l'allestimento della mostra? Materiali ignifughi

ESTINTORI - QUANTITÀ

N° 1 ogni 80 m²

USCITA D'EMERGENZA

N° 1 uscita d'emergenza allarmata

USCITE

N° 2 uscite allarmate e controllate da personale di custodia non armato

3. EDIFICIO: STRUTTURA E CARATTERISTICHE

Che tipo di materiali sono stati utilizzati per i pavimenti?

Mattoni

Che tipo di materiali sono stati utilizzati per le pareti interne?

Pietre e calcestruzzo

Che tipo di materiali sono stati utilizzati per i soffitti?

Legno (a cassettoni)

Superficie espositiva: n°1 sala di 300 m² + locali di servizio ed annessi

4. CONDIZIONI AMBIENTALI

Sistema di riscaldamento e condizionamento.

Sì. Solo nella sala espositiva.

Controllo umidità

Controllo temperatura e umidità

5. ILLUMINAZIONE

Che tipo di illuminazione viene utilizzato nella sala espositiva? Artificiale. A norma.

6. MOVIMENTAZIONE E IMBALLAGGIO

C'è un'area separata e sicura per effettuare le operazioni di disimballo e imballaggio? Di che dimensioni?

Sì. 50m²

Disponete di personale specializzato nel disimballaggio e imballaggio, nella movimentazione e posizionamento degli oggetti?

Sì. Curatori e restauratori della

Soprintendenza Archeologica della Toscana, imballatori e movimentatori professionisti.

Viene utilizzato un furgone od un camion specializzato nel trasporto di opere d'arte? Sì.

Vengono fatti dei verbali scritti sulle condizioni di ingresso e di uscita di tutte le opere? Sì.

LE INFORMAZIONI INDICATE FORNISCONO UNA COMPLETA E VALIDA RAPPRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA, DELLE INSTALLAZIONI E MISURE DI SICUREZZA E CUSTODIA NEI CONFRONTI DELLE OPERE OGGETTO DI PRESTITO.

Il Sottoscritto

Firma

Nome e cognome

Camillo Brezzi

Qualifica

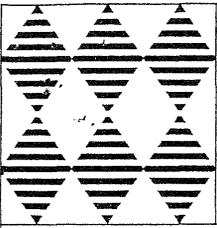
Assessore alla Cultura

Istituzione

Comune di Arezzo

Data

3 aprile 2008



COMUNE DI AREZZO

Cultura,
Spettacolo, Turismo
e Sistema museale

L'Assessore

Mostra, il restauro della Minerva di Arezzo

Il restauro della statua bronzea della Minerva di Arezzo verrà presentato dal 19 giugno 2008 dopo anni di lavoro in una mostra tematica che metterà in evidenza i vari momenti del restauro ed una nuova lettura del monumento.

La statua, scoperta casualmente nel 1541 presso la chiesa di S. Lorenzo ,secondo la tradizione durante lo scavo di un pozzo, acquistata nel 1542 da Cosimo I de' Medici ed entrata successivamente tra le opere che ornavano il suo *Scriptorio di Calliope*, è a tutt'oggi, come già fatto notare da Luigi Beschi, malgrado la notorietà plurisecolare, sostanzialmente inedita.

Molti sono ancora gli aspetti oscuri relativi al rinvenimento che avrebbero potuto meglio spiegare la collocazione di questa statua nel suo contesto antico, e che verranno affrontati all'interno della mostra, alla stregua delle vicende relative ai vari momenti della sua presenza nello *scriptorio* ed in Galleria durante il periodo mediceo e lorenese fino alla sua collocazione presso il Museo Archeologico di Firenze.

Nulle le notizie relative gli interventi che la statua ha subito dal momento del ritrovamento, mentre quelle relative ai rifacimenti ad opera Francesco Carradori che nel 1785 ricostruì il braccio destro e parte del serpente che ornava la sommità dell'elmo, pur noti , sono poco documentati.

La statua, - di dimensioni leggermente inferiori dal vero, è alta in totale 1,50 m., con la testa leggermente rivolta verso destra, il volto giovanile incorniciato da capelli bipartiti sulla fronte ed ondulati sotto un elmo di tipo corinzio e il corpo avvolto da un ampio mantello che copre quasi totalmente il sottostante chitone - , viene connessa ad una serie di repliche in marmo il cui tipo prende il nome dalla Athena già nella collezione Vescovali oggi all'Ermitage e la cui creazione viene comunemente avvicinata a Prassitele o al suo *entourage* .

Il bronzo aretino, pur apparentandosi al tipo, presenta comunque, una notevole serie di varianti facendone un vero e proprio *unicum*.

I restauri intrapresi hanno in parte modificato l'aspetto generale della statua restituendo all'immagine della dea una freschezza che le giustapposizioni delle lamine avvenute con il restauro Carradori avevano tolto: diversa, per esempio, la flessione delle gambe, la posizione del busto e la posizione della testa.

Anche la cronologia della statua sembra ancorarsi a nuovi dati con maggiori certezze facendone un originale probabilmente di inizio III sec.a.C..

A corroborare la mostra con confronti chiarificatori, che meglio possano evidenziare affinità e divergenze nella creazione del bronzo della Minerva di Arezzo, la Soprintendenza Archeologica, che curerà l'esposizione assieme al Comune di Arezzo, si è attivata per poter esporre una serie di statue del tipo Vescovali quali quelle presenti al Museo di Nikopolis, Benevento, Torino, Trieste, e Roma oltre alla eponima del tipo presente all'Ermitage di San Pietroburgo per le quali si attende una risposta dai prestatori. Soprattutto le due statue di Nikopolis e dell'Ermitage, le uniche che hanno conservate la testa, potrebbero meglio illustrare, in un diretto confronto, quelle peculiarità strutturali, che meglio inquadrerebbero la cronologia del bronzo aretino.

Allo scopo di cogliere il più possibile le affinità coi tipi prassitelici della Minerva aretina e soprattutto della serie Vescovali è stata richiesta anche la presenza in mostra del *Dodektheon* di Ostia per le assonanze rappresentate dal gruppo Athena e Demetra con il tipo Vescovali le cui ridotte dimensioni ne hanno fatto supporre la pertinenza ad un gruppo piuttosto che ad una isolata statua di culto.

Accanto a questa carrellata di immagini che dovrebbero "illuminare" il percorso del bronzo aretino non sfigurerebbe la presenza in Mostra del rilievo di Mantinea con le Muse, presente presso il Museo Archeologico di Atene per il quale ci siamo attivati con il prof. Kaltsas per un eventuale prestito.

Un capitolo a parte ma strettamente pertinente al tema dell'esposizione sarà quello relativo alle scoperte e la storia del monumento all'interno della corte dei Medici, con la ricostruzione almeno in parte dello *scriptorio* di Calliope di Cosimo I dove la Minerva fu collocata fin da subito. Un'altra parte della mostra affronterà il restauro e la tecnologia costruttiva della statua.

Arezzo 10.4.2008



